

LUNEDÌ 21 LUGLIO 2025

MANDIAMO IN PENSIONE NOI PA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Fin dall'inizio, quando venne istituito, avversammo questo sistema per la contabilizzazione delle nostre buste paga, lo definimmo, con un termine forte, addirittura: **UNA FREGATURA**.

Eravamo gli unici a farlo, contro una pleora di sindacati invece, che plaudivano all'allora sistema innovativo che calcola le nostre buste paga.

Oggi possiamo dire ma certamente non ce ne vantiamo, che avevamo ragione. Quella nostra presa di posizione avversa a NoiPA fu una visione giusta, una prognosi di guai che sarebbero accaduti, di disfunzioni ed errori che sarebbero stati provocati e che avremmo pagato tutti noi. NoiPa infatti è un **sistema elefantiaco, commette errori** madornali nella redazione delle buste paga ed è **poco trasparente**. Diciamo che l'impianto si concretizza nella trattenuta pressoché immediata di presunti debiti del dipendente, debiti che non esistono nella realtà ma che sono molto di frequente provocati proprio dal malfunzionamento del sistema o da errori di calcolo. Il sistema invece è sempre lentissimo nel riconoscere ed accreditare arretrati e crediti che dovrebbero avere priorità nel sistema di valutazione e di computo, anche ai fini di una possibile compensazione ma tant'è.

La mancanza di trasparenza poi impedisce di verificare la correttezza delle singole voci degli emolumenti ma anche delle voci di debito presenti nelle buste paga. Insomma NoiPa inana una serie di numeri senza che si riesca a capire come sono stati calcolati, senza dare spiegazioni. Nello statino si vede una cifra totale aggregata ma non si riesce a comprendere il criterio di calcolo che ha portato a determinare quel totale. La storia di questi anni ci ha abituato a vedere di tutto. Errori nel calcolo della determinazione degli stipendi, errori nei passaggi di qualifica o di ruolo, errori nei conguagli, errori nel calcolo dei contributi degli arruolati dopo il 2015, decurtazioni errate di cifre, anche importanti senza spiegazione, ma non solo anche buste paga, attenzione, di 50 centesimi e per finire ritardi importanti nel pagamento degli arretrati relativi all'ultimo contratto di lavoro. Di fronte a questo scempio non abbiamo interlocutori con cui confrontarci, con cui parlare. Gli stessi uffici amministrativi che si occupano di questo, non hanno un interlocutore ma un portale a cui fare segnalazioni. Crediamo di avere diritto ad una **retribuzione trasparente, puntuale e corretta**. NoiPA non la garantisce adesso ma non l'ha mai garantita: si tratta di un sistema mastodontico ed assolutamente inefficiente. E' arrivato il momento di congedare NoiPa per ritornare a gestire direttamente i nostri statini, con la trasparenza che ci consenta di verificare gli importi che ci vengono accreditati o addebitati ma anche di incassare senza ritardo quello che ci è dovuto. Però tutto questo potrà essere cambiato solo se tutti insieme ci impegneremo per farlo, per questo abbiamo lanciato **una petizione per dire BASTA NoiPA**. Invitiamo tutti a contattare le nostre Segreterie Provinciali per sottoscrivere la petizione e provare, tutti insieme, a cambiare questo sistema che non ci tutela.

Stefano Paoloni


- ERRORI NEI CALCOLI DEGLI STIPENDI;
- RITARDI INGIUSTIFICATI NEI PAGAMENTI;
- MANCANZA DI TRASPARENZA NEI PROVVEDIMENTI;
- CONFUSIONE NELL'INTERPRETAZIONE DEI CEDOLINI;
- INESISTENZA DI INTERLOCUTORI DIRETTI.

BASTA 

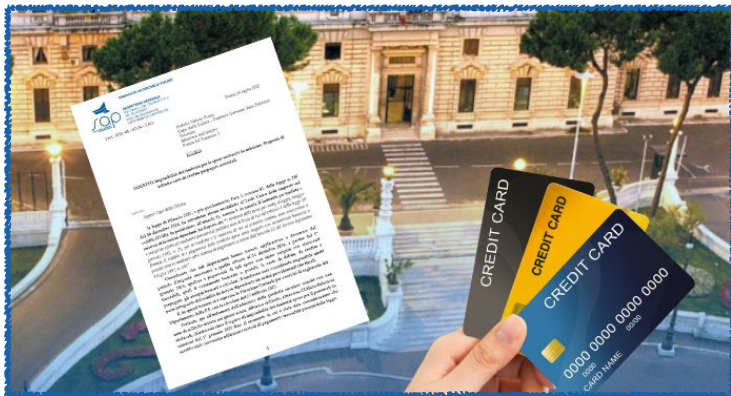
FIRMA la petizione 

RITARDI NEL PAGAMENTO DEGLI STRAORDINARI IN ESUBERO NUOVA NOTA INVIATA AL MINISTRO DELL'INTERNO MATTEO PIANTEDOSI

In data odierna, abbiamo nuovamente portato all'attenzione del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, la grave e persistente problematica relativa ai ritardi nella liquidazione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario rese in eccedenza ai limiti mensili da parte del personale della Polizia di Stato. Abbiamo ricordato che per le ore di straordinario in esubero riferite all'annualità 2023, permangono ancora numerose ore eccedenti non retribuite, per le quali non risulta alcuna previsione di pagamento. A ciò si aggiunge l'assoluta incertezza rispetto alla liquidazione delle ore eccedenti maturate nel corso dell'anno 2024, che, inevitabilmente, andranno a sommarsi agli arretrati già accumulati. In un contesto in cui i molteplici impegni operativi per la tutela della sicurezza pubblica richiedono continui prolungamenti dell'orario di servizio – resi ancora più gravosi dalla cronica carenza di personale – è inaccettabile che il lavoro straordinario svolto non trovi una risposta chiara e tempestiva in termini di retribuzione. **LA NOTA DEL SAP**



RIMBORSI SPESE MISSIONE: PROPOSTA CARTE DI CREDITO "AZIENDALI" ABBIAMO SCRITTO AL CAPO DELLA POLIZIA PISANI



Con l'entrata in vigore della **Legge di Bilancio 2025** (legge n. 207/2024), è cambiata la disciplina fiscale dei **rimborsi per missioni e trasferte** dei lavoratori dipendenti. A partire dal **1° gennaio 2025**, i rimborsi per spese di **vitto, alloggio, viaggio e trasporto** (inclusi taxi) saranno **esenti da tassazione solo se** i pagamenti sono effettuati con **strumenti tracciabili** (carte, bonifici, assegni, ecc.). In caso contrario, i rimborsi saranno considerati **reddito imponibile**, con conseguenze fiscali e previdenziali. **LA NOTA DEL SAP**

NUOVO CODICE DEGLI APPALTI: INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

Si è svolto presso il Dipartimento della P.S. un incontro per la definizione degli Accordi sulle modalità e i criteri di ripartizione del Fondo previsto dal Codice degli appalti. In questa occasione è stata ribadita la necessità di conoscere esattamente le stazioni appaltanti, le somme destinate alla ripartizione e il numero dei destinatari di tali incentivi.

SEGUI IL SAP SU TELEGRAM

